



**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
PER IL LAZIO, L'ABRUZZO E LA SARDEGNA**

Sede Centrale di Roma

**LOCALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INTERESSE STATALE
COMUNICAZIONE DI RAGGIUNTA INTESA**

Prot. _____ /755 in data _____

OGGETTO: C.d.S. n. 755 – Costruzione di un edificio civile destinato a ospitare i laboratori della Infrastruttura di Ricerca ISIS@MACH ITALIA (IM@IT) per accogliere la nuova strumentazione analitica di media dimensione (denominata Medium Range Facilities) ubicata all'interno del Campus dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, a valere su fondi del Ministero Università e Ricerca (MUR) per il Progetto Charmant 2014-2015 (DM. 1577/2024)

Amministrazione Proponente: Università degli Studi di Roma Tor Vergata

VISTO:

- la Legge 22 luglio 1975, n. 382;
- la Legge 24 dicembre 1993, n. 537 recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure per la localizzazione delle opere di interesse statale di cui all'art. 81 del D.P.R. 616/77;
- il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383, "Regolamento recante disciplina di procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale";
- l'art. 7 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii.;
- il D.L. 18 maggio 2006, n. 181 convertito, con modificazioni, in L. 13 luglio 2006 n. 233;
- la Direttiva dell'On. Ministro dei LL.PP. n. 4294/25 del 4.6.1996 come sostituita dalla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.26/Segr. del 14.01.2005;
- l'art. 14 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 così come modificato dagli artt. 8, 9, 10, 11, 12 della Legge 11 febbraio 2005, n. 15 recante "Modifiche ed integrazioni alla Legge 7 agosto 1990, n.241, concernenti norme generali sull'azione amministrativa";
- gli artt. 14-bis e 14-ter della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante le modalità di svolgimento della conferenza di servizi;
- l'art. 49 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, come convertito dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica;
- la Circolare Ministero dei Lavori Pubblici 17 giugno 1995, n. 2241/UL
- il D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127;
- il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120
- l'art.10 comma 4 del D.L. 14 marzo 2025, n. 25



PREMESSO CHE:

- Con la nota registrata al protocollo di questo Provveditorato con n. 24210 del 08/07/2025 l'Amministrazione proponente ha chiesto di indire una Conferenza di Servizi ai sensi del D.P.R. 383/94 per la verifica della compatibilità urbanistica dei lavori di cui all'oggetto;
 - Con la medesima nota l'Amministrazione ha inoltrato gli elaborati progettuali relativi alla procedura in parola;
 - Questo Ufficio, con nota n. 26251 del 23/07/2025, ha comunicato la necessità di integrare e/o modificare la documentazione progettuale; con nota registrata al n. 26486 di prot. del 24/07/2025, l'Amministrazione proponente ha inviato la documentazione progettuale aggiornata.
 - In ragione di quanto sopra premesso si rileva che le attività connesse al procedimento in argomento, secondo quanto si evince dalle relazioni in atti, possono sintetizzarsi come di seguito:

1. PREMESSA

La costruzione dell'edificio in oggetto è stata concertata con le amministrazioni interessate e la sua destinazione risponde alle esigenze ed ai fabbisogni dell'infrastruttura di Ricerca ISIS@MACH ITALIA, finalizzata a realizzare un potenziamento edilizio, esclusivamente destinato a ricerca e formazione, per ospitare la nuova strumentazione analitica di media dimensione (denominata Medium Range Facilities), ubicata all'interno del Campus dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata.

Il nuovo edificio sarà collocato nell'area del Comparto 15 del Piano Particolareggiato dell'Università di Tor Vergata, come definito dalle NTA del P.P. del Comprensorio Universitario, destinato alla didattica e alla ricerca (cfr. Allegato 1 e 5), e sarà collocato in prossimità del primo insediamento di IM@IT, realizzato nel 2021, che già ospita una parte della strumentazione analitica. L'area è individuata dalla particella catastale 1038 dell'Allegato 1467, visibile nell'immagine che segue.



La proposta di realizzazione prevede di avviare, nel 2025, la procedura per la progettazione e costruzione dell'edificio, di volumetria pari a circa 9000 mc.

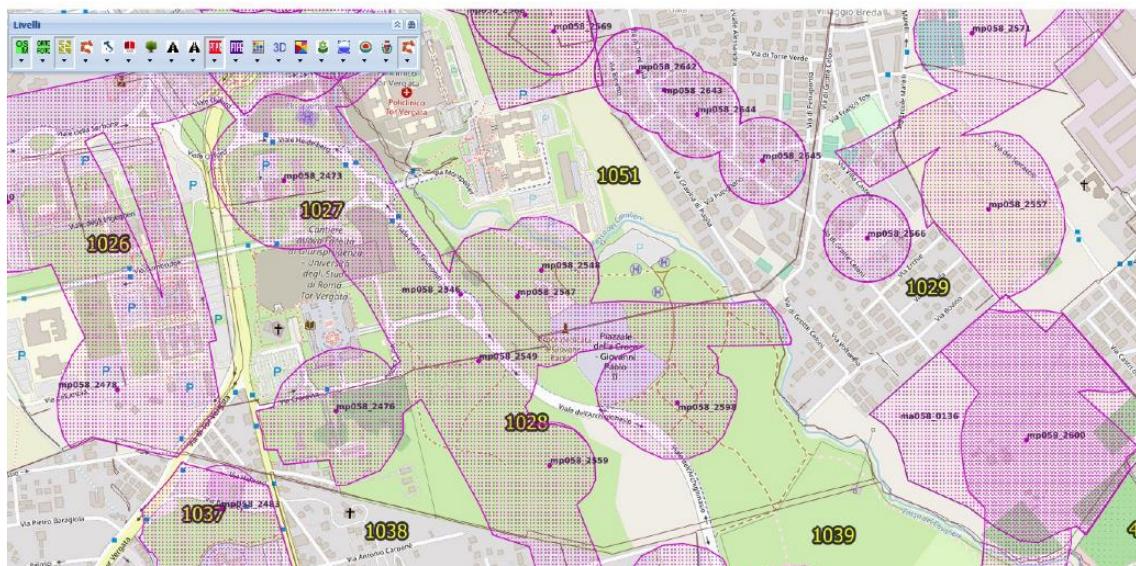
2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE E URBANISTICO

Dal punto di vista morfologico il sito interessato dall'intervento, prossimo ad edifici recentemente realizzati nell'area, risulta pianeggiante, mentre riguardo alla presenza di vincoli paesaggistici o archeologici non risultano particolari criticità. Da una ricognizione sul Sistema Informativo Territoriale (SIT), non risultano infatti presenze archeologiche evidenti. L'assenza di evidenti manufatti con valore storico-ambientale o archeologico è confermata dalla tav. 6 del Piano Particolareggiato, che riproduce le "Aree soggette a vincoli ambientali e storico culturali" (la zona tratteggiata in azzurro indica un'Area archeologica ai sensi degli artt. 1 e 3 della L. 1089/1939) e dalla mappa



che riproduce le "Preesistenze storico monumentali ambientali" tratte dalla Carta dell'Agro Romano in scala 1:10.000"; in entrambe non risultano evidenze significative. Negli stralci delle mappe riportati alla stessa scala di rappresentazione l'area interessata dall'intervento è indicata con un rettangolo tratteggiato in colore rosso.

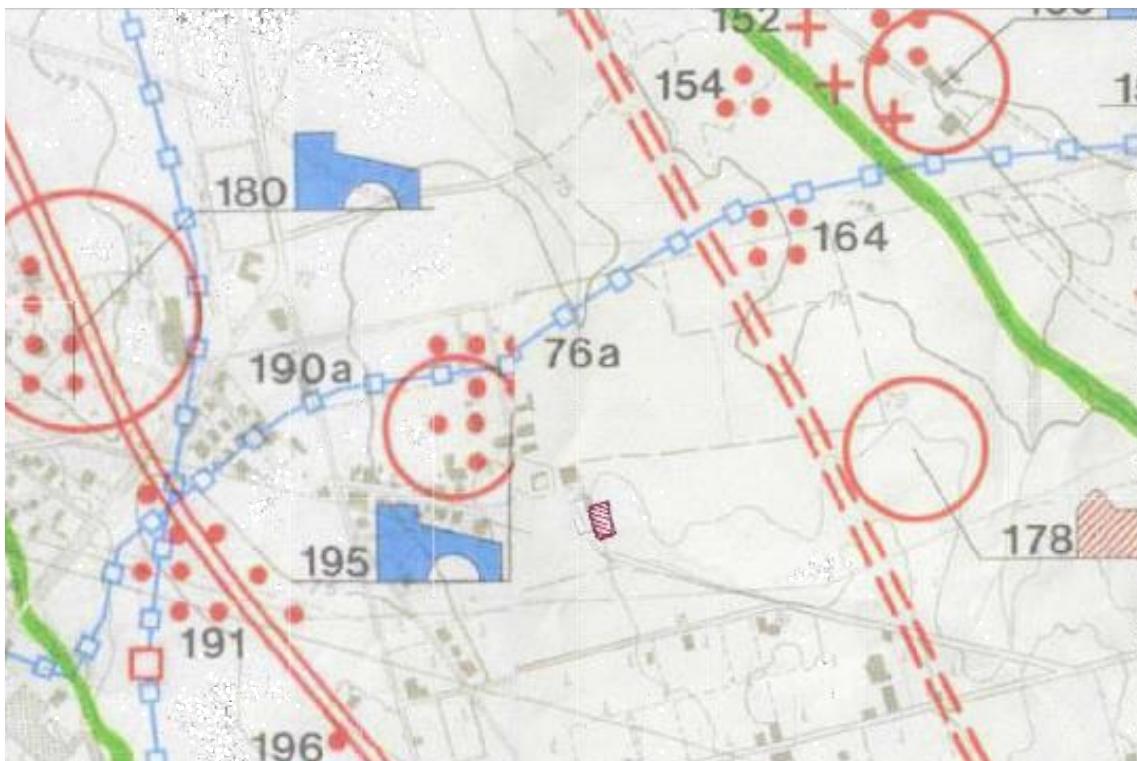
La Verifica Preventiva Interesse Archeologico ha però ipotizzato la possibile presenza di un tracciato viario in basoli di selce – identificato con il codice 014 nella scheda SITO 014 – che attraversa l'area in questione, lambendo il sedime previsto del fabbricato



Sistema Informativo Territoriale (SIT) – Vincoli archeologici



Carta della Aree soggette a vincoli ambientali e storico culturali



Carta dell'Agro Romano

Inquadramento urbanistico

Il PRG del Comune di Roma perimetrà il Comprensorio Universitario di Tor Vergata, le cui previsioni sono attuate dal PP del Comprensorio Universitario.

Il Comparto 15 ha una superficie di 70.061 mq e allo stato attuale presenta un residuo di cubatura realizzabile di 345 mc. L'intervento da realizzare prevede una cubatura di circa 9000 mc (cfr. Allegato 2). La cubatura necessaria alla realizzazione dell'intervento verrà presa dal comparto 16 - Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, che ha la stessa destinazione urbanistica del comparto 15: didattica e ricerca.

Il trasferimento di cubatura dal comparto 16 al comparto 15 non comporta variazioni alla volumetria complessiva edificabile previste dal Piano Particolareggiato (cfr. Allegato 3 e 4).

La dotazione di parcheggi pubblici e pertinenziali prevista dal progetto risponde agli standard urbanistici.

Nel dettaglio:

- **Parcheggi pertinenziali** (1 mq per 10mc)
9000 mc totali dell'edificio - 900 mq di parcheggio
- **Parcheggi pubblici** (0,6 mq per ogni mq di S.U.L.)
1000 mq di S.U.L. dell'edificio - 600 mq di parcheggio

3. L'EDIFICIO

Gli obiettivi da perseguire attraverso la realizzazione del progetto devono assicurare il soddisfacimento delle esigenze e dei fabbisogni della Infrastruttura di ricerca ISIS@MACH ITALIA. In particolare, l'Infrastruttura di ricerca dovrà ospitare la nuova strumentazione analitica di media dimensione (denominata Medium Range Facilities). A tale scopo è previsto un grande spazio a tutta altezza per accogliere le strumentazioni e la "camera bianca"; i servizi e gli impianti necessari al funzionamento del laboratorio completano la dotazione funzionale.

In particolare. L'edificio atto ad ospitare le strumentazioni analitiche necessarie al nuovo laboratorio si presenta come un unico ambiente parallelepipedo che, con una superficie di base 40m x 25m ed un'altezza pari a 9 m, sviluppa una volumetria pari a 9000 mc. È composto dall'assemblaggio di elementi prefabbricati. La struttura portante è in profilati di acciaio, su fondazioni a trave rovescia. La copertura prevede l'impiego di travi reticolari di acciaio, con la predisposizione per l'installazione di un carrozzone. L'involucro deve assicurare il controllo termo-igrometrico, il contenimento energetico, l'isolamento acustico, la resistenza meccanica, la stabilità agli eventi atmosferici, in linea con l'attuale quadro normativo; deve inoltre avere caratteristiche antincendio. Le finestre saranno a taglio termico e saranno distribuite per assicurare i requisiti di illuminazione naturale previsti dalle norme. La copertura è piana.



- trattandosi di opere di interesse statale, in applicazione della Direttiva dell'On.le Ministro dei LL. PP. n. 4294/25 del 4.06.1996, come sostituta dalla Circolare Min. II.TT. n. 26/Segr. del 14.01.2005, la competenza per la procedura di cui al citato D.P.R. 383/94 è del Provveditore Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna;
- per quanto sopra si è ritenuto di procedere ai sensi del combinato disposto dall'art. 14-*bis* della Legge 241/90 così come modificata dall'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 e dall'art.13, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, come integrato dall'art.10 comma 4 del D.L. 14 marzo 2025, n. 25, e dal D.P.R 18 aprile 1994, n. 383 alla indizione della 1^a Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità diacronica, per l'acquisizione sul progetto di fattibilità tecnica ed economica in argomento delle autorizzazioni e nulla-osta, comunque nominati, richiesti dalle normative vigenti ai fini della sua approvazione e consentire il raggiungimento dell'intesa Stato-Regione ai sensi dello stesso D.P.R. 383/94 sulla richiesta di parere di conformità urbanistica;
- il Provveditore Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, con nota n. 27064 del 29/07/2025, in applicazione del combinato disposto del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e dell'art. 14-*bis* della Legge 241/90, così come modificata dall'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 e dall'art.13, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, come integrato dall'art.10 comma 4 del D.L. 14 marzo 2025, n. 25, ha convocato la 1^a Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità diacronica, sul progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui trattasi per l'acquisizione delle autorizzazioni e nulla-osta, comunque nominati, richiesti dalle normative vigenti ai fini dell'approvazione del progetto relativo all'opera in argomento; Sono state invitate le seguenti Amministrazioni:
 - Ministero della Cultura - Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma;
 - Regione Lazio - Direzione regionale Urbanistica e Politiche abitative, Pianificazione territoriale, Politiche del mare - Area Urbanistica, Copianificazione, Programmazione Negozia Roma Capitale e Città metropolitana;
 - Regione Lazio - Direzione regionale lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica - Area Autorità Idraulica regionale;
 - Città metropolitana di Roma – Dipartimento IV Pianificazione, sviluppo e governo del territorio - Servizio 1 Urbanistica e attuazione PTMG - Servizio 2 Geologico, Difesa del Suolo, Rischio idraulico e territoriale;
 - Roma Capitale - Dipartimento Programmazione Urbanistica - Direzione Pianificazione Generale – U.O. Piano Regolatore;
 - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale – Settore Gestione rischio idraulico;
 - Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Comando Provinciale Vigili del Fuoco Roma;
 - ASL Roma 2 – UOC Servizio Interzonale Progetti, Abitabilità e Acque Potabili;
 - Agenzia del Demanio – Direzione Roma Capitale;
 - ACEA AT02 S.p.A.;
 - Areti S.p.A.;
 - SNAM Rete Gas S.p.A.;
 - Italgas S.p.A.;
 - Telecom Italia S.p.A. / FiberCop S.p.A.
- con pari nota e data questo Provveditorato ha provveduto agli adempimenti previsti dall'art. 20 del Dlgs n. 36 del 2023 in ordine alla pubblicità della presente Conferenza di Servizi ai fini della pubblicazione in via telematica sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- della sopra cennata Conferenza sono stati acquisiti i pareri di seguito sintetizzati:
 - SNAM Rete Gas S.p.A. – Centro di Guidonia, che, con la nota n. 100 del 29/07/2025, registrata al protocollo di questo Provveditorato con n. 27538 del 31/07/2025, ha comunicato che "le opere e i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società".
 - Città metropolitana di Roma Capitale – HUB II Sostenibilità Territoriale – Dipartimento XI Geologico Difesa del suolo e Aree protette, che con nota n. 161220 del 07/08/2025, registrata in pari data al protocollo di questo Provveditorato con n. 28357, ha richiesto chiarimenti e integrazioni; con nota n. 36138 del 21/10/2025 questo Ufficio ha inoltrato le integrazioni richieste, in riscontro alle quali il Dipartimento XI ha comunicato, con nota n. 212489 del



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



22/10/2025, registrata in pari data al protocollo di questo Provveditorato con n. 36381, l'assenza di aspetti di propria competenza e la conseguente archiviazione del fascicolo.

- Roma Capitale - Dipartimento Programmazione Urbanistica - Direzione Pianificazione Generale - U.O. Piano Regolatore, che con nota registrata al protocollo di questo Provveditorato con n. 28898 del 13/08/2025, ha preso atto del procedimento avviato ai sensi del DPR 383/1994, rimanendo in attesa dell'eventuale richiesta di partecipazione, “*previa deliberazione dell'Assemblea Capitolina*”, nei casi previsti dall'art. 3 del medesimo DPR.
- FiberCop S.p.A. – FOL Roma, che con nota registrata al protocollo di questo Provveditorato con n. 28897 del 13/08/2025, ha comunicato di non avere “*nulla da eccepire all'approvazione dell'intervento, a condizione che venga preservata la continuità del servizio*”.
- Areti S.p.A. - Unità Illuminazione Pubblica, che con nota n. 69214 del 01/09/2025, registrata in pari data al protocollo di questo Provveditorato con n. 29980, ha rilasciato “*parere di massima favorevole*”.
- Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale – Area Pianificazione e Gestione rischio idraulico, che con nota n. 10489 del 01/09/2025, registrata in pari data al protocollo di questo Provveditorato con n. 29978, ha comunicato che “*non si rilevano incompatibilità dell'intervento rispetto alla vigente pianificazione di bacino*”, con la prescrizione di mettere in atto, in relazione all'aumento delle superfici impermeabilizzate, le azioni mitigatorie indicate nel PS5-Allegato alle Norme di Attuazione.
- Città metropolitana di Roma Capitale – HUB II Sostenibilità Territoriale – Dipartimento IV Pianificazione strategica e Governo del territorio – Servizio 1 Urbanistica e attuazione del PTMG, che con nota n. 177190 del 08/09/2025, registrata in pari data al protocollo di questo Provveditorato con n. 30839, ha ritenuto che l'intervento in oggetto sia compatibile con le direttive e prescrizioni del PTPG.
- Areti S.p.A. – Pianificazione e Sviluppo Rete, che con nota n. 71919 del 11/09/2025, registrata in pari data al protocollo di questo Provveditorato con n. 31257, ha rilasciato “*parere di massima favorevole alla realizzazione dell'opera in oggetto, a condizione che sia salvaguardato l'esercizio della rete elettrica*”.
- Ministero della Cultura - Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma, che con nota n. 51518-P del 15/09/2025, registrata in pari data al protocollo di questo Provveditorato con n. 31728, “*con riferimento alla tutela paesaggistica*”, ha rilasciato “*il proprio parere favorevole ai sensi dell'art. 146 del Codice, fatte salve le prescrizioni di competenza archeologica; con riferimento alla tutela archeologica*” ha prescritto l'esecuzione di indagini archeologiche preventive.
- Regione Lazio - Direzione regionale Urbanistica e Politiche abitative, Pianificazione territoriale, Politiche del mare - Area Urbanistica, Copianificazione, Programmazione Negoziate Roma Capitale e Città metropolitana, che con nota n. 950027 del 29/09/2025, registrata in pari data al protocollo di questo Provveditorato con n. 33304, ha dato “*atto dell'esito positivo all'accertamento di conformità urbanistica ai sensi dell'art.2 del DPR 383/1994*”.
- Questo Ufficio, con nota n. 37351 del 29/10/2025, ha inviato preavviso di chiusura della Conferenza di servizi, invitando le Amministrazioni dalle quali non sono pervenuti riscontri a rilasciare il parere di competenza entro 7 giorni dal ricevimento della nota, segnalando che “*scaduto tale termine, ai sensi dell'art. 14 bis co. 4 della L. 241/1990, si considererà acquisito l'assenso senza condizioni sull'intervento in oggetto e si procederà all'adozione del Provvedimento d'Intesa Stato-Regione*”.
- ASL Roma 2 – UOC Servizio Interzonale Progetti, Abitabilità e Acque Potabili, che con nota n. 39010 del 11/11/2025 ha richiesto nuovo link alla documentazione progettuale. Questo Ufficio, con nota n. 39261 del 12/11/2025, ha trasmesso il nuovo link al progetto. Con nota n. 244369 del 05/12/2025, registrata al protocollo di questo Provveditorato con n. 42717 del 09/12/2025, ha espresso parere igienico-sanitario favorevole con prescrizioni relative all'allaccio e ai materiali delle reti idriche e fognarie, al rispetto di quanto previsto dal T.U.LL.SS. art. 216, dal Regolamento di Igiene Comunale artt. 94 e 95 e dalla D.C.C. n.26/2008, alla previsione di almeno un servizio igienico e uno spogliatoio nell'edificio destinato a laboratori.



CONSIDERATO CHE

- l'attività istruttoria espletata in seno alla Conferenza dei Servizi può considerarsi esaurita;
- i pareri istruttori favorevoli formalizzati nel corso della espletata procedura, acquisiti agli atti della Conferenza e richiamati, debbono essere considerati parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- la Conferenza dei Servizi è stata indetta al fine di concordare le condizioni per ottenere le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni i nulla osta e gli assensi di cui alle vigenti norme, per cui in questa sede è necessario individuare congiuntamente tutte le prescrizioni e le condizioni che debbono essere soddisfatte per la predisposizione del progetto esecutivo;
- tutti i suggerimenti e i proposti adeguamenti saranno opportunamente valutati e recepiti allo scopo di rendere più funzionale e mirato l'intervento in esame;
- il progetto di fattibilità tecnica ed economica *de quo* è stato sostanzialmente posto all'esame della Conferenza per l'espletamento delle attività procedurali di natura approvativa e autorizzativa sotto il profilo della compatibilità urbanistica, paesaggistica, edilizia, ambientale e di tutela archeologica e architettonica;
- alla data del presente provvedimento autorizzativo non sono pervenute, nei termini previsti dalla vigente normativa in materia, da parte delle Amministrazioni ed Enti invitati alla Conferenza, ulteriori comunicazioni di motivato dissenso sull'intervento in oggetto dalla data della Conferenza stessa. Pertanto, ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., è da considerarsi acquisito l'assenso sul progetto in argomento da parte delle citate Amministrazioni;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO IL PROVVEDITORE

competente in ordine alla procedura di cui al D.P.R. 383/94 e ai sensi dell'art. 14-*bis*, comma 5, della Legge 241/90 come modificato dal D.Lgs. 127/2016 e dall'art.13, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, valutate le specifiche risultanze della presente conferenza, **ADOTTA** a ogni effetto di legge la determinazione, come sopra motivata, di conclusione positiva del promosso procedimento di Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 e seguenti della medesima Legge 241/1990 e ss.mm.ii., relativamente al progetto di fattibilità tecnica ed economica concernente i lavori relativi alla **"Costruzione di un edificio civile destinato a ospitare i laboratori della Infrastruttura di Ricerca ISIS@MACH ITALIA (IM@IT) per accogliere la nuova strumentazione analitica di media dimensione (denominata Medium Range Facilities) ubicata all'interno del Campus dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, a valere su fondi del Ministero Università e Ricerca (MUR) per il Progetto Charmant 2014-2015 (DM. 1577/2024)"**, secondo i corrispondenti elaborati di cui alla presente procedura, come risultanti in conseguenza del recepimento delle indicazioni connesse all'oggetto della conferenza emerse in sede di conferenza stessa, i quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, con le raccomandazioni, le indicazioni e prescrizioni riportate nei precedenti "considerato"; preso atto dell'esito positivo all'accertamento di conformità al vigente strumento urbanistico di Roma Capitale ex art.2 del D.P.R. 383/1994, **DICHIARA PERFEZIONATA L'INTESA** per la localizzazione e realizzazione dell'opera indicata in oggetto, sulla scorta degli atti esaminati e dei pareri favorevoli acquisiti e, di conseguenza, **AUTORIZZATO** il relativo progetto di fattibilità tecnica ed economica.

La determinazione in parola, non essendo stati espressi dissensi qualificati, è immediatamente efficace sostituendo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-*bis*, comma 5, e dell'art. art. 14-*quater*, comma 3, della Legge 241/90 come modificati dal D.Lgs. 127/2016, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso, comunque denominato di competenza delle Amministrazioni convocate o, comunque, che non hanno dato riscontro all'indetto procedimento cognitivo/valutativo.

L'assunta determinazione è da intendersi immediatamente esecutiva e produttiva di effetti, stante l'avvenuta acquisizione dei prescritti pareri, formalizzati secondo quanto previsto dalla vigente normativa di settore.

Il progetto esecutivo dovrà recepire le raccomandazioni, indicazioni e prescrizioni connesse all'oggetto della Conferenza, rese dalle Amministrazioni nella sede della medesima Conferenza, strettamente attinenti alla realizzazione dell'opera, esaminata nell'ambito del presente procedimento, così come dei pareri allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento nei termini indicati nel precedente "considerato".



Il progetto medesimo dovrà essere, altresì, rispondente a tutte le vigenti normative statali, regionali e comunali di carattere ambientale, igienico/sanitario e di sicurezza.

Eventuali determinazioni contrarie al presente provvedimento autorizzativo, debitamente motivate, dovranno essere inoltrate nei termini previsti dalle norme vigenti.

Ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, il presente provvedimento viene pubblicato in via telematica sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nella sezione 'Amministrazione trasparente', con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33.

IL PROVVEDITORE

Dott. Ing. Vittorio RAPISarda FEDERICO

L'estensore: Dott. Arch. Luca Rijtano

Il Responsabile del Procedimento: Dott. Arch. Alessia Costa

Il Dirigente dell'Ufficio 8 Tecnico III: Dott. Arch. Demetrio Beatino



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification

